

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3244 del 27/06/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale IP 5375/2015 n. 2891/2015, P.G. n. 134156 del 19/11/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento autorizzativo unico n. 9521/2015 - Port. n. 847 del 14/01/2016 e con scadenza di validità in data 14/01/2031) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via O. Finelli n. 2, Loc. Bargellino, intestato alla società Geovest S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3423 del 27/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale IP 5375/2015 n. 2891/2015, P.G. n. 134156 del 19/11/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento autorizzativo unico n. 9521/2015 - Port. n. 847 del 14/01/2016 e con scadenza di validità in data 14/01/2031) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via O. Finelli n. 2, Loc. Bargellino, intestato alla società **Geovest S.r.l.**

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativo alla società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Calderara di Reno, Via O. Finelli n. 2, Loc. Bargellino, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale IP 5375/2015 n. 2891/2015, P.G. n. 134156 del 19/11/2015 (rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento autorizzativo unico n. 9521/2015 - Port. n. 847 del 14/01/2016 e con scadenza di validità in data 14/01/2031), inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno, Via O. Finelli n. 2, Loc. Bargellino, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica, ad ARPAE in data 26/04/2022 con Prot. n. 5965 (pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/04/2022 al PG/2022/68041 e confluito nella **Pratica SINADOC 17541/2022**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in seguito alla richiesta di soluzioni alternative alla realizzazione dei lavori di adeguamento per la matrice scarichi in pubblica fognatura di cui all'allegato A della vigente AUA (Determinazione dirigenziale IP 5375/2015 n. 2891/2015, P.G. n. 134156 del 19/11/2015), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/72661 del 02/05/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 21/04/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Calderara di Reno e Gestore del Servizio Idrico Integrato - società HERA S.p.A), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 55372 del 15/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/06/2022 al PG/2022/99559, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni in merito alle modifiche richieste.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura, preso atto del parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, preso atto che alla data di redazione del presente atto gli altri Soggetti Competenti (Comune di Calderara di Reno), in regime di silenzio-assenso, non hanno evidenziato nulla di ostativo, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, effettuate le valutazioni di propria competenza e visto l'esito complessivo dell'istruttoria svolta, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, aggiornare l'A.U.A. in oggetto e ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di Determinazione dirigenziale IP 5375/2015 n. 2891/2015, P.G. n. 134156 del 19/11/2015, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 14/01/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>4</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.4.1.7 a € 26,00.

Bologna, data di redazione 27/06/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>5</sup>

(determina firmata digitalmente)<sup>6</sup>

<sup>4</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>5</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>6</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Geovest S.r.l.**  
**Comune di Calderara di Reno (BO), Via O. Finelli n. 2, Loc. Bargellino**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e di reflue di dilavamento in pubblica fognatura di cui al  
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

Scarico nella pubblica fognatura di via O. Finelli (afferente al depuratore comunale di Calderara di Reno) classificato dal Comune di Calderara di Reno, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue” costituite dall’unione di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici della guardiola presenti nell’attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati), di acque reflue di dilavamento (trattate in continuo mediante fossa settica) delle aree dei box per la raccolta del legname e degli scarti verdi e dello spazio di sosta delle macchine operatrici presenti nell’attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e di acque meteoriche di dilavamento (non trattate) provenienti dalle altre aree e dai coperti presenti nell’impianto.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 69205 del 12/06/2015, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 19129 del 17/07/2015 (pervenuto agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 17/07/2015 al P.G. n. 91491), così come aggiornato con parere Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A. - Direzione Acqua) Prot. n. 55372 del 15/06/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/06/2022 al PG/2022/99559). I pareri del Comune di Calderara di Reno del 17/07/2015 e di Hera S.p.A del 15/06/2022 sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 15837/2018).
- Elaborato “Relazione tecnica esplicativa” datato 14/04/2022 (agli atti di ARPAE in data 26/04/2022 al PG/2022/68041).

-----

Pratica Sinadoc 17541/2022

Documento redatto in data 27/06/2022

TITOLARIO:  
**11.19.0.0.0.0**  
 DESCRIZIONE:  
**"AMBIENTE, TUTELA DEL  
 TERRITORIO, RISORSE IDRICHE ED  
 ENERGETICHE" - - AUTORIZZAZIONE  
 UNICA AMBIENTALE**  
 FASCICOLO: N°: **498** ANNO: **2015**  
 APERTO IL: **05/05/2015**  
 OGGETTO:  
**AUTORIZZAZIONE UNICA...**  
 SOGGETTO:  
**"GEOVEST S.R.L.", P...**  
 IN CARICO A  
**(915) AMBIENTE**  
 PER CONOSCENZA A:

N° **91491** ANNO **2015** **MAIL**  
 DATA CREAZIONE: **17/07/2015**  
 OGGETTO: PARERE AUA PER IMPIANTO SOCIET-?iso-8859-1?B?wA--?-  
 GEOVEST SRL CON SEDE IN VIA FINELLI, 2 [2015/0019129]  
 RISERVATO: **NO**  
 FLUSSO: **Entrata** P.G. ARRIVO: **19129** DEL: **17/07/2015**  
 RICEVUTA: **Posta Elettronica Certificata**  
 REFERENTE: **COM CALDERARA DI RENO**   
 COMPETENZA  
**(915)AMBIENTE**

**Documenti/Allegati 2**

**messaging\_mail\_0.txt (0)**

[20150019129\\_01.PDF \(1\)](#)

**messaging\_mail\_0.txt**

[20150019129\\_01.PDF](#)

**elettronico**

*acrobat*



SEGNATURA    BARCODE



Comune di  
**CALDERARA DI RENO**  
Provincia di Bologna



Settore Governo e Sviluppo del Territorio – Servizio SUE/SUAP Commercio Ambiente - Rifiuti

Prot. n. **2015/0019129**  
Tit. **6** Cl. **9.1** Fasc. **13/2015**  
Rif. Prot. n. **9521/2015**

Calderara di Reno, li 17/07/2015

Spett.le

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**Settore Ambiente – Servizio Tutela e**  
**Sanzioni Ambientali**  
U.O. A.U.A. e Scarichi  
Via San Felice n. 25 – Bologna  
PEC: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE REFLUE INDUSTRIALI DI DILAVAMENTO PIAZZALE E AREA DI STOCCAGGIO MATERIALI PROVENIENTI DALLA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA SITA IN VIA FINELLI, 2 – S.E.A. BARGELLINO - SOCIETA' GEOVEST S.R.L.**

**NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PROT. 16590/2011**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (Prot. n. 9521 del 20/04/2015) di acque reflue domestiche, acque meteoriche reflue industriali di dilavamento piazzale e area di stoccaggio materiali, raccolte e convogliate con linee separate, provenienti dalla stazione ecologica attrezzata per la raccolta, trasporto per recupero di rifiuti differenziati, sita in via Finelli n. 2, inoltrata al SUAP in data 20/04/2015 al prot. n. 9521 dalla ditta GEOVEST S.r.l., con sede legale a Finale Emilia in Piazza Verdi, 6/E, C.F./P.IVA 02816060368, legalmente rappresentata dal Sig. Florio Cavani;

Vista l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Prot. n. 16590 del 27/06/2011, intestata alla Società GEOVEST S.r.l., nella persona del legale rappresentante del Sig. Cavani Florio, relativa alle acque reflue domestiche, acque meteoriche reflue industriali di dilavamento piazzale e area di stoccaggio materiali, tutte raccolte convogliate con linee separate, provenienti dalla stazione ecologica attrezzata per la raccolta, trasporto per recupero di rifiuti differenziati, di cui viene richiesto il rinnovo.

Preso atto dalla dichiarazione resa dalla Ditta che rispetto all'Autorizzazione in essere restano immutate:

- le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione;
- le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione;
- le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità;
- gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche;

Z:\protocollo.net\_local\robertomignani\DocAperti\20150019129\_01.doc

**Piazza Marconi n. 10 - 40012 Calderara di Reno (BO)**

tel. 051. 6461161 – fax. 051. 6461213 – e-mail: [comune.calderara@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.calderara@cert.provincia.bo.it) C.F. 00543810378 – P.I. 00514221209



– la localizzazione dello scarichi;

Preso atto dalla documentazione allegata alla domanda che lo scarico finale è formato dall'unione delle acque reflue domestiche provenienti da bagni e servizi con le acque meteoriche di dilavamento piazzale e area di stoccaggio materiali, da classificarsi "acque di scarico", accumulate in vasca di prima pioggia con sedimentazione e disoleazione ed immesse nella pubblica fognatura di Via Finelli afferente al depuratore comunale.

Visto il parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO espresso da HERA S.p.A. – Direzione Acqua – Impianti Fognario Depurativi, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. 14163 del 15/06/2015) al rilascio in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche originate dai servizi igienici e mensa e acque meteoriche di acque reflue domestiche, acque meteoriche reflue industriali di dilavamento piazzale e area di stoccaggio materiali tutte raccolte e convogliate con linee separate, provenienti dalla stazione ecologica attrezzata per la raccolta, trasporto per recupero di rifiuti differenziati, sita in via Finelli n. 2;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

### **ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. 16590/2011**

alla Società **GEOVEST Srl**, per lo scarico in pubblica fognatura dell'unione delle "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**" con le "**ACQUE METEORICHE REFLUE INDUSTRIALI DI DILAVAMENTO PIAZZALE E AREA DI STOCCAGGIO MATERIALI**", così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, dalla stazione ecologica attrezzata per la raccolta, trasporto per recupero di rifiuti differenziati, sita in via Finelli n. 2, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al Protocollo Generale in data 15/06/2015 Prot. 14163;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 15/06/2015 col n. 14163) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

**Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di 15 anni dalla data di rilascio e che ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 mesi prima della scadenza.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
"SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti"  
**Geom. Fabio Cimatti**  
(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.le  
**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 15 giugno 2022  
Prot. n. 0055372/22

Asset Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: <b>26/04/2022</b>	Num. prot.: <b>39380</b>
	Data prot.: <b>03/05/2022</b>	Num. prot.: <b>41539</b>
	PA&S 27/2022	

**Oggetto:** Comunicazione di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Geovest S.r.l., sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via O. Finelli n. 2, - Loc. Bargellino..  
**Pratica SINADOC n. 17541/2022**

In merito alla comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura trasmessa da Giovanni Spaggiari, tecnico incaricato dalla committente Ditta "**GEOVEST SRL**" con sede legale in Comune di Crevalcore (BO) Via Dell'Oasi, 373 inerente l'insediamento industriale esercente l'attività di Centro di Raccolta Rifiuti Centro di Raccolta Rifiuti dei rifiuti urbani ed assimilati ubicata in via Finelli n° 2 - Comune di Calderara di Reno (BO).

Esaminata la comunicazione trasmessa per le quali si propongono soluzioni alternative alla realizzazione delle prescrizioni contenute nel AUA adottata con Determinazione dirigenziale dalla Città Metropolitana di Bologna IP 5375/2015 n. 2891/2015, PG n. 134156 del 19/11/2015 di seguito riportate;

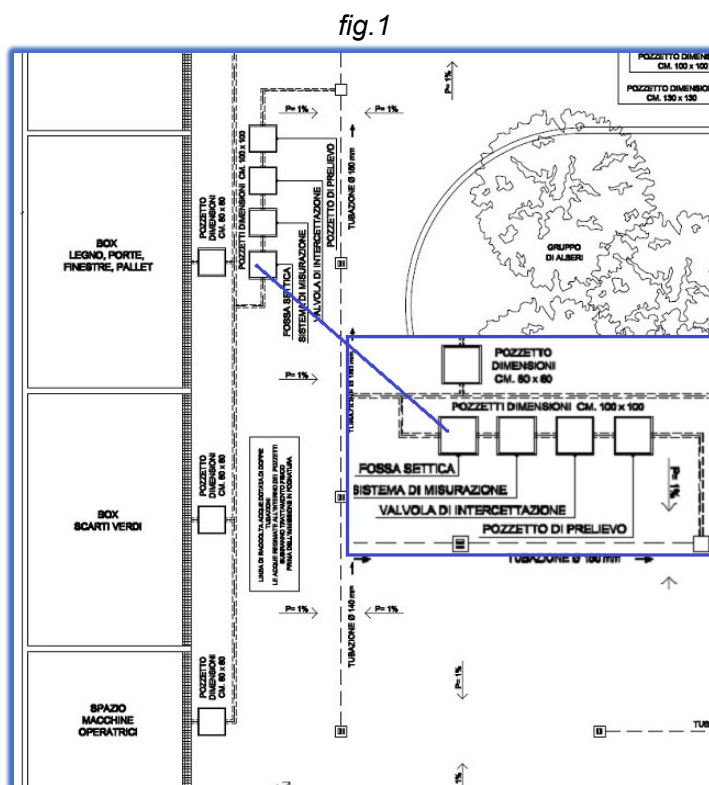
1. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
2. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
3. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente.... un idoneo sistema di misurazione delle acque reflue scaricate in fognatura:

proponendo le seguenti soluzioni alternative:

1. considerato che si tratta di presidi di sicurezza non tanto per la pubblica fognatura ma per la tutela del sito produttivo da eventuali ritorni idrici, rimandare l'installazione delle apparecchiature richieste (valvola di non ritorno, sifone Firenze, ecc.) e mantenere le opere di allacciamento alla pubblica fognatura preesistenti;
2. considerato che la situazione precedentemente autorizzata ed ancora esistente non ha evidenziato particolari difficoltà nelle azioni di controllo, mantenere le opere di allacciamento ed il pozzetto di ispezione e prelievo preesistenti;
3. stimare la quantità di acque reflue scaricate utilizzando i dati pluviometrici medi della zona in oggetto desunti da riepiloghi metereologici della stazione ARPAE più vicina

Premettendo che quanto riportato nel parere di competenza trasmesso con prot. Hera Spa n° 69205 del 12/06/2015, che è parte integrante del vigente atto autorizzativo (allegato A), circa le prescrizioni di cui all'oggetto della presente istanza, risulta essere un formato standard definito in ambito aziendale, circa gli obblighi previsti dal Regolamento del S.I.I. approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007, pertanto di norma già previsti in fase di realizzazione delle opere di allacciamento alla pubblica fognatura.

Non di meno per addivenire ad una risposta alle richieste formulate per l'istanza, è stata effettuata una verifica degli elementi documentali disponibili, ricevuti in occasione della precedente istanza autorizzativa con prot. Hera Spa n° 52840 del 05/05/2015 e richiesti al proponente l'istanza di cui di seguito si allega (fig. 1) un estratto dalla cartografia trasmessa:



In generale ci preme segnalare come dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione disponibile, l'area le cui acque di dilavamento sono sottoposte a trattamento si limiti alla sola zona

dei box siti sul lato est dell'insediamento (a sinistra in *fig.1*) mentre le restanti aree del sito sono convogliate in p.f. senza trattamento.

Inoltre, si rileva:

- il trattamento previsto delle acque di dilavamento dell'area box si limiti alla presenza di una fossa settica;
- le aree di piazzale, dai rilievi satellitari effettuati, sono periodicamente occupate da cumuli di scarti verdi le cui acque di dilavamento sono raccolte dalla rete del piazzale ed avviate alla pubblica fognatura senza trattamento con possibile pregiudizio delle caratteristiche qualitative del refluo.

Si ritiene congruo richiedere al proponente l'istanza di effettuare una valutazione per la modifica del sistema di trattamento delle acque di dilavamento dell'area di impianto come di seguito prescritto.

Per ritornare all'oggetto della presente istanza si evidenzia quanto segue:

Punto 1)

E' accolto quanto proposto nell'istanza della ditta GEOVEST srl di una verifica complessiva della conformità delle opere di allacciamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo con particolare riferimento alle prescrizioni riferite al parere in precedenza citato ovvero:

- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;**

Punto 2)

Il pozzetto di campionamento è presente nella cartografia trasmessa.

Con riferimento al contenuto della proposta circa " *la situazione precedentemente autorizzata ed ancora esistente non ha evidenziato particolari difficoltà nelle azioni di controllo, mantenere le opere di allacciamento ed il pozzetto di ispezione e prelievo preesistenti*" si accoglie proposta la una verifica complessiva della conformità dei pozzetti di campionamento in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo;

Punto 3)

Come riportato nel parere di competenza espresso da Hera Spa con prot. Hera Spa n° 69205 del 12/06/2015 presente nell'allegato A che è parte integrante del vigente atto autorizzativo di cui si allega (*fig.2*) un estratto circa le modalità di calcolo dei volumi scaricati:

*fig.2*

- **la quantità di acque di scarico immesse in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati pluviometrici medi della zona in oggetto desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione Arpa più vicina;**

Si ritiene pertanto già correttamente inserito nel vigente atto autorizzativo quanto proposto nella presente istanza circa le modalità di calcolo previsto per le acque meteoriche di dilavamento piazzale con sedimentazione e disoleazione così come indicato nel parere in precedenza citato, utilizzando la superficie dichiarata dell'impianto corrispondente a 2222 m<sup>2</sup>.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;

- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - le acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
  - acque di dilavamento, in precedenza descritte, originate dal trattamento in continuo delle acque di dilavamento dell'area di impianto;
- le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;

la verifica di conformità delle opere sopra descritte verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo.
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

la verifica di conformità del/i pozzetto/i di campionamento e controllo verrà realizzata in occasione di una prossima modifica sostanziale dell'atto autorizzativo;
- la quantità di acque meteoriche scaricata in pubblica fognatura sarà dedotta utilizzando i dati pluviometrici medi della zona di riferimento desunti dai riepiloghi meteorologici della stazione ARPA più vicina e della superficie scolante interessata dell'impianto corrispondente a 2222 m<sup>2</sup>;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Con la finalità di superare le criticità in precedenza evidenziate è prescritta:

- la realizzazione di uno studio di fattibilità comprensivo di un cronoprogramma delle varie fasi (progettazione-realizzazione-messa a regime) per la modifica/ riposizionamento dell'impianto di trattamento da trasmettere agli Enti entro il 31 dic. 2022 per le verifiche di competenza che preveda:
  - il trattamento delle acque di prima pioggia di tutta l'area di stabilimento;
    - di seguito l'estratto della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 286) art. 3.1 comma b: *"Dispositivi efficaci per garantire la funzionalità degli scaricatori in coerenza con le esigenze di tutela dei corpi idrici ricettori"*  
si segnala quanto ivi riportato ovvero:  
*"Il sistema di alimentazione delle vasche dovrà essere realizzato in modo da escludere le stesse a riempimento avvenuto, per evitare la diluizione delle prime acque invasate; le acque di seconda pioggia eccedenti saranno direttamente sversate nei recapiti"*
  - il conferimento delle acque meteoriche non contaminate e delle acque di seconda pioggia in corpo idrico superficiale ove presente;
  - la risoluzione delle prescrizioni attualmente sospese circa pozzetti di campionamento, sifone Firenze, valvole di intercettazione etc.
- la realizzazione delle opere e delle modifiche previste e validate dagli enti entro il 31 dic. 2023.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;

- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: [ermes.guzzinati@gruppohera.it](mailto:ermes.guzzinati@gruppohera.it).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(Firmato digitalmente)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**